

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FORMAZIONE ALLA CULTURA DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA
DEL TERRITORIO MONTANO NELLE SCUOLE**

approvato con DGR 11-2508 del 4 maggio 2026

TRA

LA REGIONE PIEMONTE, Assessorato all'Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, formazione professionale, Rapporti con le società a partecipazione regionale, (di seguito indicata come "Regione"), con sede in Torino, Grattacielo Regione Piemonte, rappresentato dall'Assessore Daniela Cameroni;

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE rappresentato da rappresentato dal Direttore Generale Stefano Suraniti con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 70;

IL CLUB ALPINO ITALIANO – REGIONE PIEMONTE, rappresentato dal Presidente Bruno Migliorati di seguito indicato come "C.A.I. PIEMONTE", con sede legale in Torino, Piazza Bernini 12

PREMESSO CHE

In data 30 ottobre 2025 è stato firmato il PROTOCOLLO D'INTESA tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Club Alpino Italiano per la "Promozione e sensibilizzazione delle giovani generazioni alla tutela del territorio montano e allo sviluppo dei comportamenti responsabili verso la natura"

- **la Regione Piemonte**, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di istruzione, ritiene opportuno:

- sostenere la cultura dell'ambiente montano, promuovendo ogni iniziativa idonea alla protezione e alla valorizzazione dello stesso, ivi comprese la progettazione e l'attuazione di attività scientifiche e didattiche per favorire la conoscenza della montagna e dell'alpinismo in ogni sua manifestazione;
- valorizzare il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio, con il coinvolgimento attivo delle scuole di ogni ordine e grado, anche per favorire l'esercizio da parte degli studenti di una cittadinanza attiva e responsabile con particolare attenzione alla partecipazione piena e significativa di tutte le studentesse e studenti anche in presenza di disabilità, bisogni educativi speciali o situazioni di svantaggio sociale, culturale o territoriale;
- promuovere percorsi di formazione del personale docente di ogni ordine e grado sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;
- diffondere la conoscenza della montagna e l'educazione al benessere e alla pratica sportiva con l'intento di ampliare l'offerta formativa scolastica.

- **L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:**

- Favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- Promuove sul territorio iniziative educative condotte in partenariato tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche aderenti a protocolli d'intesa stipulati o da stipulare;
- Ritiene il rispetto dell'ambiente importante elemento di conoscenza, di comportamenti corretti e di azione educativa;
- Favorisce la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile

- **il Club Alpino Italiano (CAI)** è Ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali

individuare ai sensi dell'art. 13 della Legge 349/86; il C.A.I. è territorialmente rappresentato in Piemonte dal C.A.I. – Regione Piemonte;

- - **il C.A.I.-REGIONE PIEMONTE.**, che racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei territori di montagna:

1

- è presente sull'intero territorio della Regione Piemonte con 83 sezioni e 30 sotto-sezioni, per un totale di 53.950 soci nel 2025, di cui 1241 istruttori e accompagnatori titolati e 1326 sezionali, con competenze certificate nei settori dell'alpinismo giovanile, dell'escursionismo, dell'alpinismo, dello sci alpinismo, dell'arrampicata libera, della speleologia, della neve e dell'ambiente innevato, della tutela dell'ambiente montano, della cultura e della storia del territorio;

- collabora alla gestione della rete sentieristica con la Regione e le Istituzioni locali attraverso specifici Protocolli d'Intesa;

- dispone di 170 rifugi, bivacchi e opere alpine;

- propone da anni agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, tramite propri soci qualificati, la realizzazione di progetti di formazione per gli insegnanti e progetti didattici per sensibilizzare gli studenti a conoscere e frequentare l'ambiente montano ed è interessato a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado del Piemonte sulle medesime tematiche per l'elaborazione di progetti interdisciplinari; anche attraverso la propria struttura operativa centrale CAI Scuola istituita nel 2025 tale struttura si organizzerà territorialmente per coordinare le attività educative e didattiche.

- sono obiettivi comuni di Regione e C.A.I.PIEMONTE la realizzazione di percorsi educativi e formativi orientati alla sostenibilità socio-ambientale, in conformità agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nel contesto della Strategia Regionale per la Sostenibilità in cui educazione e formazione sono riconosciuti come vettori essenziali per la realizzazione della Strategia stessa; percorsi educativi e formativi connessi, in particolare, allo sviluppo di processi di sostenibilità nelle aree montane, alla promozione della conoscenza del territorio montano, e alla diffusione di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso il patrimonio ambientale e paesaggistico;

- la Regione Piemonte intende collaborare con il C.A.I. PIEMONTE per lo sviluppo della sensibilità per l'ambiente montano tra i docenti e gli studenti delle scuole del Piemonte anche attraverso esperienze a contatto diretto con la natura,

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Presente protocollo d'Intesa è finalizzato, a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte la cultura dell'ambiente montano e a valorizzare, nello stesso ambito, il patrimonio naturale, paesaggistico e culturale del territorio.

Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la realizzazione di:

- percorsi educativi e didattici, rivolti a tutti gli studenti e le studentesse, in ottica inclusiva, e ai docenti sulle tematiche della conoscenza, della tutela e della gestione dell'ambiente montano sul territorio regionale;

- attività in ambiente finalizzate alla scoperta, alla conoscenza, alla tutela dell'ambiente montano attraverso esperienze d'introduzione all'escursionismo, alle diverse pratiche alpinistiche e alla ricerca archivistica;

- altre specifiche occasioni di formazione e divulgazione delle conoscenze paesaggistico – ambientali, con particolare riferimento all'ambiente montano inteso come laboratorio di scoperta e studio della straordinaria sedimentazione di elementi storici, antropici, economici, culturali, artistici, naturalistici ed ecosistemici;

- sostegno e collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività in ambiente montano che favoriscano l'inclusione e la partecipazione attiva di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, bisogni educativi speciali o situazioni di svantaggio, anche attraverso esperienze educative inclusive quali, ad esempio, percorsi di

montagnaterapia in collaborazione con la Struttura Operativa di accompagnamento solidale del CAI

- dare informazione e diffusione tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo.
- Sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità del presente protocollo.

La realizzazione delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Tutte le suddette attività dovranno essere autorizzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte con copertura assicurativa a carico delle stesse con riferimento ai docenti e agli studenti e alle studentesse partecipanti. Restano a carico del CAI PIEMONTE le coperture assicurative per le persone allo stesso riferite e da questo autorizzate a partecipare all'attività svolta in quanto istituzionale.

ARTICOLO 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione Piemonte, per il tramite del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui al presente protocollo;
- favorire ed assicurare la collaborazione tra gli enti partner della presente Intesa anche sui temi complementari, quali il disagio giovanile e l'educazione motoria;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i propri canali istituzionali, alle iniziative intraprese nell'ambito del presente protocollo;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche affinché, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui al presente protocollo;
- monitorare le azioni che saranno attivate;
- favorire la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale, finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- favorire ed assicurare la collaborazione tra gli enti partner della presente Intesa anche sui temi complementari, quali il disagio giovanile e l'educazione motoria;
- collaborare nell'elaborazione di proposte culturali e di innovazione disciplinare, mettendole a disposizione delle istituzioni scolastiche.

IL C.A.I. PIEMONTE si impegna a:

- aderire al Protocollo Green Education della Regione Piemonte che rappresenta il luogo della governance dei processi e delle iniziative in materia di educazione alla sostenibilità e di green education;
- formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica scolastica, ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto reciproco, del rispetto e della protezione dell'ambiente inteso come patrimonio collettivo, della sostenibilità dello sviluppo con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, alla trasmissione di regole di buona convivenza e interrelazione;
- diffondere nelle scuole la conoscenza dell'ambiente montano e delle popolazioni che vi abitano, il valore dell'attività alpinistica nelle sue molteplici forme, l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei pericoli;
- informare gli enti partner delle iniziative svolte nel quadro del presente protocollo. A tal fine, il CAI PIEMONTE elaborerà, sul proprio sito, un'area dedicata alle iniziative rivolte alle ii.ss. sui temi sopra elencati, aggiornando relativamente ai risultati e ai numeri raggiunti in termine di partecipazione. Inoltre, operando il CAI PIEMONTE attraverso le sue Sezioni e

Sottosezioni, saranno visibili e condivisibili anche le iniziative di queste ultime, per fornire un quadro generale e aggiornato all'utenza.

- promuovere interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni finalizzati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, assicurando, per quanto possibile, modalità organizzative e didattiche che favoriscano la partecipazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità e di svantaggio.

Eventuali richieste di adesione al protocollo da parte di soggetti con analoghe caratteristiche, saranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate.

Articolo 3 – GRUPPO DI LAVORO

E' costituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti con il compito definire il piano annuale delle attività e monitorare annualmente gli esiti delle azioni attivate nelle scuole piemontesi dal CAI Piemonte. Il gruppo di lavoro presta particolare attenzione alle condizioni che favoriscono la partecipazione inclusiva delle studentesse e degli studenti alle attività previste dal Protocollo.

La partecipazione al gruppo di lavoro non comporta diritto ad alcuna indennità, né a rimborsi a qualunque titolo.

Articolo 4 – DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di tre anni e non comporta oneri finanziari diretti a carico degli enti sottoscrittori, né per le istituzioni scolastiche, ad eccezione delle coperture assicurative.

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dall'accordo, dandone comunicazione motivata con un preavviso di almeno tre mesi.

E' altresì facoltà delle parti, prima o in previsione della scadenza del Protocollo, chiederne il rinnovo per iscritto.

Articolo 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

Articolo 6– ONERI DI REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Torino, _____ 2026

4

Regione Piemonte
Assessore Daniela Cameroni



Firmato digitalmente da:

DANIELA CAMERONI

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Il Direttore Generale Stefano Suraniti

Club Alpino Italiano (CAI) Piemonte
Il Presidente Bruno Migliorati
